# Scienza delle finanze

## Prof. Gilberto Turati

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso ha l’obiettivo di introdurre lo studente ai temi fondamentali dell’economia e della finanza pubblica, discutendo le giustificazioni e i limiti che caratterizzano l’intervento pubblico nelle moderne economie di mercato. Il corso discute in termini normativi il ruolo dello Stato a partire dai malfunzionamenti dei mercati, mettendo in luce i problemi di inefficienza nella allocazione delle risorse, di iniquità nella distribuzione dei redditi e di instabilità in chiave dinamica degli esiti di mercato. Il corso offre poi una visione in chiave positiva dei due lati del bilancio pubblico, attribuendo una particolare enfasi alla situazione italiana collocata nel contesto europeo. L’analisi positiva è accompagnata dalla discussione delle teorie che spiegano i vantaggi e gli svantaggi collegati con l’intervento pubblico. Il corso offre anche alcuni spunti di riflessione sui meccanismi di scelta collettiva nelle democrazie di mercato e sui malfunzionamenti del settore pubblico.

Al termine del corso gli studenti:

* avranno conseguito la conoscenza delle principali motivazioni che spiegano l’intervento pubblico nei diversi ambiti delle economie di mercato attraverso l’erogazione della spesa, la tassazione e la regolamentazione;
* avranno conseguito la conoscenza dei principali fatti stilizzati relativi alla finanza pubblica italiana relativamente al contesto europeo;
* sapranno utilizzare le conoscenze acquisite nel corso per discutere i vantaggi e gli svantaggi delle proposte di politica economica formulate dal governo o in discussione in Parlamento attraverso una analisi economica formale dei problemi;
* sapranno utilizzare le conoscenze acquisite nel corso per interpretare criticamente le statistiche di finanza pubblica
* sapranno comunicare con un linguaggio tecnico le informazioni relative alle politiche pubbliche.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in quattro parti:

(i) *Lo stato come meccanismo allocativo*

* L’origine dello Stato e la cornice istituzionale per il funzionamento delle economie di mercato
* Le giustificazioni dell’intervento pubblico nell’ambito delle economie moderne a partire dai limiti del mercato: efficienza, equità, instabilità e sviluppo
* Le scelte collettive e i limiti dell’intervento pubblico

(ii) *La finanza pubblica in Italia*

* Il processo di decentramento regionale e il processo di accentramento verso l’Unione Europea
* Evoluzione delle entrate, delle spese, del disavanzo e del debito delle Pubbliche Amministrazioni in confronto con i principali paesi europei
* Il processo di bilancio e i diversi approcci alla gestione del ciclo economico

(iii) *Analisi economica delle entrate pubbliche*

* La ripartizione del carico tributario
* Gli effetti distorsivi in termini di efficienza
* Tassonomia delle entrate pubbliche in Italia
* L’IRPEF nell’ambito del sistema tributario italiano

(iv) *Analisi economica delle spese pubbliche*

* La spesa per lo Stato Sociale tra assicurazione e redistribuzione

***BIBLIOGRAFIA***

Il testo consigliato per l’intero corso è

P. Bosi (a cura di), *Corso di scienza delle finanze,* Il Mulino (ultima edizione disponibile).

Per la parte (iii) sulle entrate il testo di riferimento è

P. Bosi-M.C. Guerra, *I tributi nell’economia italiana*, Il Mulino (ultima edizione disponibile).

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento verranno segnalate a lezione per ciascuna unità didattica.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si articola in lezioni e si avvale dei moderni strumenti didattici anche al fine di consentire forme di partecipazione attiva degli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti avviene tramite una prova scritta, composta da tre parti, della durata complessiva di 60 minuti. Ogni parte vale un massimo di 10 punti. La prima parte è composta da 10 domande a risposta multipla e viene ritirata dopo 20 minuti. Ogni risposta corretta contribuisce con 1 punto al voto finale; è previsto un meccanismo di penalizzazione di 0,5 punti per ogni risposta sbagliata. La seconda e la terza parte sono domande aperte volte a valutare la capacità dello studente di analizzare e discutere in termini formali le conseguenze micro- e macro-economiche delle politiche pubbliche, che richiedono l’impiego di un grafico o la capacità di analisi critica delle statistiche di finanza pubblica. Nella valutazione si terrà conto della completezza e della precisione di ciascuna risposta.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti sono invitati a visitare la pagina Blackboard del corso per ottenere informazioni ulteriori e più aggiornate oltre ad eventuale materiale didattico di supporto.

Costituiscono prerequisiti per una piena comprensione delle lezioni la capacità di applicare i concetti chiave dell’analisi micro- e macroeconomica, nonché la capacità di rappresentare dati e informazioni economiche tramite semplici grafici cartesiani.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.